

## III.

## TORNATA DI SABATO 29 MAGGIO 1880

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

**SOMMARIO.** *Congedi. = Atti diversi. = Giuramenti. = Nomina della Commissione per l'indirizzo in risposta al discorso della Corona e della Giunta per la verifica delle elezioni. = Altri giuramenti. = Il deputato Fusco chiede che la Camera riprenda allo stato in cui erano nella precedente Legislatura due sue proposte di legge, e dopo osservazioni del Presidente e del deputato Crispi, ritira la sua domanda. = Il ministro del commercio presenta i disegni di legge per proroga dell'inchiesta ferroviaria e dell'esercizio della rete dell'Alta Italia; per aggiunte e modificazioni delle opere idrauliche di 2<sup>a</sup> categoria; per riordinamento dell'amministrazione centrale dei lavori pubblici e del Genio civile; per costruzione di nuove opere straordinarie stradali ed idrauliche; per modificazioni alla legge sulle opere pubbliche; per sistemazione di alcuni porti; per derivazione delle acque pubbliche; per bonificazioni di terreni paludosi; per approvazione di due convenzioni, una coi signori Rubattino e Florio relativa a servizi postali e commerciali marittimi, l'altra con la compagnia Eastern Telegraph per l'immersione di un cordone sottomarino fra la Sicilia e Lipari; ed infine un disegno di legge relativo alle ferrovie economiche e tramways. = Il deputato Mangilli chiede l'urgenza pel disegno di legge relativo alle opere stradali ed idrauliche — Il ministro del commercio chiede l'urgenza per altro disegno di legge per lavori stradali — La Camera accorda l'urgenza per amendue i disegni di legge, ed a richiesta del deputato Dini all'altro disegno di legge per opere idrauliche di seconda categoria. = votazione per la nomina della Commissione del bilancio — Della Commissione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati. — Della Commissione delle petizioni, e della Commissione della biblioteca. = Il deputato Mussi presenta la relazione sul disegno di legge per proroga dell'esercizio provvisorio a tutto giugno degli stati di prima previsione pel 1880. = Il Presidente annuncia due interrogazioni dei deputati Fano, sulla Cassa di risparmio lombarda, e Micheli, intorno alla posizione dei capi-meccanici della regia marina. = I due articoli del disegno di legge per proroga dell'esercizio provvisorio sono dalla Camera approvati senza discussione. = Si procede alla votazione a scrutinio segreto del detto disegno di legge, della quale il Presidente proclama il risultato.*

La seduta ha principio alle 2 20 pomeridiane.

Il segretario Guiccioli legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

## CONGEDI.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Salemi-Oddo chiede alla Camera un congedo di 20 giorni, per motivi di salute.

(È accordato.)

## ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Sono giunte le seguenti comunicazioni:

« Il Senato del regno essendosi nella seduta di oggi definitivamente costituito mediante la nomina del suo ufficio di Presidenza, il sottoscritto si reca a premura di porgerne l'annuncio a S. E. il presidente della Camera dei deputati, cui pregiassi in pari tempo di profferire i sensi della sua distinta considerazione.

« Il presidente

« Tecchio. »

Prendo atto di questa comunicazione di S. E. il presidente del Senato.

La Commissione di vigilanza della Cassa depositi e prestiti ha scritto la seguente lettera:

« Per osservanza dell'articolo 33 della legge 17 maggio 1863, n° 1270, si onora il sottoscritto di

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

presentare al Parlamento la relazione sull'esercizio 1877 della Cassa dei depositi e prestiti, approvata dalla Commissione di vigilanza in sua seduta del 29 aprile prossimo passato.

« *Il presidente*  
« A. Beretta. »

Prendo atto di questa comunicazione, che sarà stampata e distribuita. (V. Documento, n° II.)

Dalla Corte dei conti è pervenuta la seguente lettera:

« In esecuzione del disposto della legge 15 agosto 1867, n° 3853, il sottoscritto rimette qui unito alla E. V. l'elenco delle registrazioni, con riserva, fatte dalla Corte dei conti nella prima quindicina del corrente mese di maggio.

« *Il presidente*  
« Duchoquè. »

Prendo atto della lettera e dell'elenco presentato dalla Corte dei conti. L'elenco sarà stampato e distribuito. (V. Documento, n° III.)

#### GIURAMENTO DEI DEPUTATI FRISCIA, IMPERATORI, SCIACCA E BASETTI G. L.

**PRESIDENTE.** Essendo presenti alcuni onorevoli deputati che non hanno ancora giurato, prima che si venga alla votazione, farò fare la chiama di quelli che non hanno giurato, i quali risponderanno dopo che io abbia letto la formola.

Leggo la formola.

(*Il presidente legge la formola. Giurano gli onorevoli Friscia, Imperatori, Sciacca e Basetti G. Lorenzo.*)

#### COMMISSIONE PER COMPORRE L'INDIRIZZO IN RISPOSTA AL DISCORSO DELLA CORONA.

**PRESIDENTE.** Adempiendo l'incarico affidatomi ieri dalla Camera ho chiamato a comporre la Commissione per iscrivere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona gli onorevoli Biancheri, Genala, Mancini, Mordini e Zanardelli.

#### GIUNTA PER LA VERIFICAZIONE DELLE ELEZIONI.

**PRESIDENTE.** Il regolamento obbliga il presidente a nominare la Giunta per la verifica delle elezioni, e stabilisce che questa Giunta sia composta

di dodici deputati; in seguito, con deliberazioni della Camera, l'una presa il 23 marzo 1870, e l'altra presa il 13 dicembre 1876, furono aggiunti a questi dodici altri otto membri col titolo di supplenti, affinché i lavori della Giunta potessero procedere più spediti. Le deliberazioni della Camera non stabilirono mai se questa mutazione del regolamento fosse permanente o temporanea, ma fatto sta che dal 1870 in poi da 12 i membri di questa Giunta furono portati a 16, e dal 1876 in poi da 16 a 20. Se la Camera non ha nulla in contrario interpreterò queste deliberazioni nel senso che si debba seguire l'ultima, e che anche ora la Giunta delle elezioni s'intenda costituita di 20 membri.

*Voci.* Sì! sì! sì!

**PRESIDENTE.** Così essendo stabilito, io chiamo a far parte di questa Giunta gli onorevoli Barazzuoli, Chinaglia, Correale, De Vitt, Ferracciù, Frescot, Inghilleri, Lazzaro, Lovito, Meardi, Morini, Vastarini-Cresi.

Supplenti: Costantini, Falconi, Gerardi, Toaldi, Mangilli, Martelli Mario, Romeo e Salaris.

Essendo urgente che proceda sollecito il lavoro per l'accertamento delle elezioni, io prego la Giunta di volersi riunire domattina alle 11 per costituirsi e cominciare il suo lavoro.

#### GIURAMENTO DEL DEPUTATO GRECO-CASSIA.

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole Greco-Cassia, lo invito a giurare.

Leggo la formola.

(*Il presidente legge la formola. Il deputato Greco-Cassia giura.*)

#### PROPOSTA DEL DEPUTATO FUSCO SULL'ORDINE DEL GIORNO.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fusco sull'ordine del giorno.

**FUSCO.** Mi occorre di pregare ancora una volta la Camera perchè voglia compiacersi di riprendere nello stato in cui si trovavano nella precedente Legislatura, due mie proposte di legge.

L'una riguarda il trattamento di riposo degli operai degli arsenali marittimi e militari di Napoli e di Castellammare di Stabia; e si trovava già allo stato di relazione sul finire della precedente Legislatura; e l'altra riguarda la inasequstrabilità degli stipendi degli impiegati di amministrazioni pubbli-

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

che non governative; e di questa fu soltanto autorizzata la lettura.

Io pregherei quindi la Camera di voler decretare che tanto l'una quanto l'altra proposta di legge siano riprese nello stato di procedura parlamentare in cui si trovavano nella Legislatura precedente.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Fusco, come la Camera ha inteso, chiede che due sue proposte di legge presentate nella precedente Legislatura sieno riprese allo stato in cui erano. Io, prima di mettere ai voti questa proposta, credo sia necessario di intenderci molto chiaramente. È impossibile di riprendere queste proposte di legge allo stato in cui erano, a mio giudizio, per una semplice ragione, cioè che possono mancare le Commissioni che le esaminarono.

Quindi in ogni caso bisognerebbe limitare la proposta fatta dall'onorevole Fusco, a risparmiare, cioè, soltanto l'ammissione alla lettura e venire allo svolgimento. Ma mi pare che anche ciò sarebbe un recedere da tutte le consuetudini.

**FUSCO.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Abbia pazienza.

L'onorevole Crispi ha facoltà di parlare.

**CRISPI.** Mi duole di dover contraddire alla domanda dell'onorevole Fusco. Nella medesima Legislatura in un seguito di Sessioni legislative, queste eccezioni (sono sempre eccezioni) sono ammesse; ma quando la Legislatura è cambiata, quando ci sono deputati nuovi, i quali non hanno potuto discutere le proposte di legge delle quali si tratta, è impossibile che venga adottato questo metodo, il quale costituirebbe un cattivo precedente.

Io prego quindi l'onorevole Fusco di voler ritirare la sua proposta, mentre egli può esser sicuro che appena queste sue proposte di legge andranno agli uffici, ne sarà autorizzata la lettura, e procederanno speditamente nel sistema regolare. S'immagini l'onorevole mio amico Fusco se mi duole di oppormi alla sua domanda, ma anzitutto, o signori, stiamo fermi circa certe consuetudini parlamentari, che una volta violate, non si sa dove potremmo andare a finire.

**PRESIDENTE.** Onorevole Fusco, persiste?

**FUSCO.** Naturalmente, nel fare quella proposta io non intendeva affatto di derogare alle consuetudini, e tanto meno di violare le istituzioni fondamentali che ci governano. Dio me ne guardi! Io credeva che come da una Sessione all'altra lo Statuto dichiara che cade ogni disegno o proposta di legge, e nonostante per un *factio juris* si riprendono, mi pareva, dico, che per la stessa ragione potessi domandare lo stesso anche adesso.

Ad ogni modo, poichè si mette in campo una questione così alta di principii, non vorrò certo essere io quello che la contrasti; quindi io mi limiterei a domandare il minimo, cioè che si abbiano come autorizzate le letture. Questo mi pare che non deroghi... (*No! no!*)

*Voce.* Non si può.

**FUSCO.** Allora non insisto punto.

**PRESIDENTE.** Onorevole Fusco, ritira la sua proposta?

**FUSCO.** La ritiro.

**PRESIDENTE.** Va bene.

#### PRESENTAZIONE DI DIVERSI DISEGNI DI LEGGE, FATTA DAL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di presentare alcuni disegni di legge.

**BACCARINI, ministro dei lavori pubblici.** Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Proroga per l'inchiesta sull'esercizio delle strade ferrate e per l'esercizio provvisorio della rete dell'Alta Italia. (*V. Stampato*, n° 10);

Spese straordinarie per lavori di sistemazione in alcuni porti. (*V. Stampato*, n° 11);

Costruzione di nuove opere straordinarie stradali ed idrauliche nel decennio 1881-1890. (*V. Stampato*, n° 12);

Aggiunte e modificazioni all'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria. (*V. Stampato*, n° 13);

Ordinamento dell'amministrazione centrale dei lavori pubblici e del real corpo del Genio civile. (*V. Stampato*, n° 14);

Modificazioni ed aggiunte al titolo VI della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, sulle opere pubbliche. (*V. Stampato*, n° 15);

Derivazione delle acque pubbliche e modificazioni all'articolo 170 della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche. (*V. Stampato*, n° 16);

Convenzione coi signori R. Rubattino e compagni e I. V. Florio e Compagni per pareggiare le disposizioni contenute negli articoli 40 dei diversi quaderni di oneri annessi alla convenzione per i servizi postali e commerciali marittimi del 4 febbraio 1877 approvata dalla legge del 15 successivo giugno, n° 3880 (serie 2°). (*V. Stampato*, n° 17);

Bonificazione delle paludi e dei terreni paludosi. (*V. Stampato*, n° 18);

Ferrovie economiche e tramvie. (*V. Stampato*, n° 19);

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

Convenzioni colla Compagnia *Eastern Telegraph* per l'immersione e manutenzione di un cordone sottomarino fra le isole di Sicilia e Lipari, e di tre conduttori elettrici sottomarini fra il continente e l'isola di Sicilia attraverso lo stretto di Messina. (V. *Stampato*, n° 20.) (*Conversazioni*)

**PRESIDENTE.** Prego che facciano silenzio.

Rileggerò poi io la nota dei disegni di legge rappresentati dall'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione dei seguenti disegni di legge e do nuovamente lettura del loro titolo. (*Vedi sopra*)

Questi 11 disegni di legge saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

**MANGILLI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Onorevole Mangilli, su che cosa?

**MANGILLI.** Vorrei domandare l'urgenza per uno di questi disegni di legge.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**MANGILLI.** Il disegno di legge presentato dall'onorevole ministro dei lavori pubblici per opere straordinarie di strade, porti, bonificazioni ed altro, nella precedente Legislatura...

**PRESIDENTE.** Ve ne sono diversi disegni di legge per questi diversi oggetti.

**MANGILLI.** Ma ce n'è uno intitolato così.

**PRESIDENTE.** Ce n'è uno intitolato: « Costruzione di nuove opere straordinarie stradali ed idrauliche. »

**MANGILLI.** È questo. Nella Legislatura precedente, consentente il ministro dei lavori pubblici, questo disegno di legge fu dichiarato dalla Camera d'urgenza per la sua straordinaria importanza. Io farei istanza alla Camera perchè esso sia di nuovo dichiarato d'urgenza.

(*Vari deputati domandano di parlare.*)

**PRESIDENTE.** Uno alla volta, onorevoli colleghi.

L'onorevole Mangilli chiede che piaccia alla Camera di dichiarare d'urgenza il disegno di legge per la costruzione di nuove opere straordinarie stradali ed idrauliche pel decennio dal 1881 al 1890.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Su questa domanda? Ha facoltà di parlare.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** Io naturalmente non ho obiezioni da fare alla domanda d'urgenza dell'onorevole Mangilli. Solamente io pregherei la Camera a dichiarare contemporaneamente l'urgenza dell'altro disegno di legge che riguarda lavori straordinari in alcuni porti del regno, inquantochè l'uno e l'altro formano, dirò così, un corpo inseparabile.

**PRESIDENTE.** Dunque l'onorevole ministro dei lavori pubblici aggiunge alla domanda dell'onorevole

Mangilli la sua preghiera perchè la Camera voglia dichiarare d'urgenza il disegno di legge del quale ha parlato l'onorevole Mangilli, e quello per isese straordinarie in alcuni porti del regno.

Non essendovi obiezioni, l'urgenza di questi due disegni di legge si intende accordata.

(È accordata.)

L'onorevole De Vitt ha facoltà di parlare.

**DE VITT.** Era per fare la stessa domanda.

**DINI.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Su che? Sull'ordine del giorno?

**DINI.** Per fare una mozione.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**DINI.** Pregherei la Camera di voler dichiarare di urgenza il disegno di legge, che è stato presentato ora dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, per aggiunte all'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Dini chiede che piaccia alla Camera di dichiarare d'urgenza anche il disegno di legge presentato dall'onorevole ministro dei lavori pubblici per aggiunta all'elenco delle opere idrauliche di seconda categoria.

Se non vi sono obiezioni, questa proposta s'intenderà accolta.

(È accolta.)

**VOTAZIONE PER LA NOMINA DELLE COMMISSIONI DEL BILANCIO; PER L'ACCERTAMENTO DEI DEPUTATI IMPIEGATI; DELLE PETIZIONI; E DELLA BIBLIOTECA.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la votazione per la nomina della Commissione del bilancio; della Commissione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati; della Commissione delle petizioni; della Commissione della biblioteca della Camera.

Si farà la chiama.

**NICOTERA.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Nicotera ha facoltà di parlare.

**NICOTERA.** Pregherei l'onorevole presidente e la Camera di dare dieci minuti di tempo, perchè si stanno scrivendo le schede, e non è possibile di votare subito.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Nicotera propone che sia sospesa la seduta per dieci minuti, per dar tempo agli onorevoli colleghi di scrivere le loro schede.

Non essendovi obiezioni, sospendo la seduta per dieci minuti.

(*La seduta è sospesa per venti minuti.*)

Si riapre la seduta. (*Ore 3 12.*)

Si procederà alla votazione per la nomina della Commissione del bilancio, della Commissione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati, della Commissione delle petizioni, e della Commissione della biblioteca della Camera. Si farà la chiama.

FERRINI, *segretario*. (Fa la chiama)

PRESIDENTE. Si farà la seconda chiama.

GUICCIOLI, *segretario*. (Fa la seconda chiama)

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli deputati, i quali non hanno ancora deposta la scheda nell'urna, di volersi affrettare. Dichiaro chiusa la votazione.

Si procederà all'estrazione a sorte dei nomi degli scrutatori per lo spoglio delle schede per la nomina della Commissione generale del bilancio. Saranno estratti 24 nomi perchè il lavoro riesca meno grave.

(Segue il sorteggio.)

Estraggo 18 scrutatori per lo spoglio della votazione relativa alla Commissione sulle petizioni.

(Segue la estrazione.)

Estraggo il nome di 18 deputati per lo scrutinio della votazione relativa alla Commissione per l'accertamento dei deputati impiegati.

(Segue l'estrazione.)

Ora estraggo 9 scrutatori per lo spoglio delle schede per la Commissione della biblioteca della Camera.

(Segue l'estrazione.)

Leggo i nomi degli scrutatori per lo spoglio delle schede per la nomina della Commissione del bilancio :

Mellerio, Maldini, Rizzardi, Colejanni, Cucchi Luigi, Guiccioli, Cavagnari, Toaldi, Capo, Balegno, Briganti-Bellini, Ballanti, Bianchi, Serafini, Colleoni, Camici, Berardi, Razzaboni, Cagnola G. B., Ciardi, Tenani, Maiocchi, Martinotti.

Per la Commissione delle petizioni :

Biancheri, Fabrizi P., Boselli, Arbib, Merzario, Brin, Cerulli, Riolo, Borromeo, Carrelli, Saluzzo, Geymet, Cordova, Celesia, Capponi, Della Somaglia, Oliva, Piccardi.

Per la Commissione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati :

Marzotto, Patrizii, Martini Ferdinando, Monzani, Giovannini, Serazzi, Menichini, Lioy Giuseppe, Lovito, Cocco-Ortu, Berti Domenico, Marzi, Pacelli, Valsecchi, Delvecchio, Pasquali, Greco, Sanguinetti Adolfo.

Per la Commissione della biblioteca della Camera :

Suardo, Cocconi, Ceci, Morini, Massari, Sforza-Cesarini, Bonvicini, Mezzanotte, Spalletti.

Prego i signori scrutatori di volersi riunire questa sera alle ore 9 per incominciare lo spoglio delle schede.

**PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO A TUTTO GIUGNO DI ALCUNI BILANCI.**

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Mussi a recarsi al banco della Presidenza per presentare una relazione.

MUSSI, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per la proroga a tutto giugno dell'esercizio provvisorio per i bilanci non ancora approvati. (V. Stampato n° 1-A.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Mussi della presentazione di questa relazione, la quale è già stata stampata, e venne distribuita ai signori deputati da circa un quarto d'ora.

**ANNUNZIO DI UNA INTERPELLANZA DEL DEPUTATO FANO RELATIVA ALLA CASSA DI RISPARMIO LOMBARDA.**

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole ministro dell'interno, do lettura di una domanda d'interpellanza a lui rivolta :

« Il sottoscritto chiede di interpellare l'onorevole ministro dell'interno relativamente alla Cassa di risparmio lombarda.

« Fano. »

Prego l'onorevole ministro dell'interno di dichiarare se e quando intenda di rispondere a questa interpellanza.

DEPRETIS, *ministro dell'interno*. Se l'onorevole Fano lo consente, io desidererei che la sua interpellanza fosse svolta in occasione della discussione del bilancio dell'interno.

FANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Fano, l'onorevole ministro dell'interno propone che la sua interpellanza venga svolta in occasione della discussione del bilancio dell'interno.

FANO. Nelle condizioni in cui si trova la Camera, necessariamente accetto che la mia interpellanza sia rimandata al bilancio dell'interno...

*Una voce*. E perchè ?

FANO... al quale era stata rimandata anche prima.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole ministro dell'interno propone, e l'onorevole Fano accetta, che l'interpellanza sia rimandata al bilancio dell'interno.

CRISPI. Torniamo da capo.

PRESIDENTE. Ma dal momento che l'onorevole Fano accetta...

CRISPI. Non ho nulla ad eccepire; soltanto mi parrebbe meglio... (siamo già alla vigilia del giugno)

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

mi parrebbe meglio discutere i bilanci, e poi stabilire un giorno per le interpellanze. Del resto, i ministri facciano quello che credono, io faccio questa osservazione nell'interesse del Governo, non nell'interesse personale mio e dei miei amici.

Il sistema di rimandare le interpellanze alla discussione dei bilanci, se è ammissibile a fin d'anno per la previsione dell'anno che succede, mi pare irregolare quando sei mesi sono già decorsi per l'esecuzione del bilancio. Ad ogni modo i ministri sono padroni di seguire quel sistema che credono migliore, e di accettare lo svolgimento delle interpellanze quando credono.

**MINISTRO DELL'INTERNO.** L'onorevole Crispi comprenderà che il Ministero sarebbe lietissimo di seguire il sistema che egli ha suggerito, cioè che si affrettasse la discussione dei bilanci, per rientrare nelle condizioni normali, e si procedesse in appresso alla discussione di tutti gli altri argomenti ed in specie alle interpellanze. Ma l'interpellanza annunciata dall'onorevole Fano è già vecchia, ed è urgente; e di più, forse è desiderio di molti in questa Camera che si discuta quell'argomento. Perciò io non ho osato oppormi alla domanda di interpellanza, ma mi rimetto interamente alla Camera.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Crispi fa una proposta concreta?

**CRISPI.** Non ho fatto che un'osservazione. Siccome i ministri devono dirigere i lavori parlamentari, noi non facciamo che accettare quello che essi desiderano, non ci opponiamo e lasciamo ad essi la responsabilità di questo procedimento.

**PRESIDENTE.** Dunque, non essendovi proposta concreta, s'intenderà accolta quella dell'onorevole ministro dell'interno, accettata dall'onorevole interpellante.

(È accettata.)

#### ANNUNZIO DI UNA INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO MICHELI.

**PRESIDENTE.** Venne presentata un'altra domanda d'interrogazione nei seguenti termini:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro della marina intorno alla posizione dei capi-meccanici della regia marina.

« Micheli. »

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di volere comunicare al ministro della marina questa domanda d'interrogazione, affinché possa essere stabilito il giorno del suo svolgimento.

#### PRESENTAZIONE DI PARECCHI DISEGNI DI LEGGE PER PARTE DEL MINISTRO DELLE FINANZE.

**MINISTRO DELLE FINANZE.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

**MINISTRO DELLE FINANZE.** Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1875 (V. *Stampato*, n° 21); un simile disegno di legge pel rendiconto dell'esercizio 1876 (V. *Stampato*, n° 21<sup>bis</sup>); un terzo per l'esercizio del 1877 (V. *Stampato*, n° 22); un quarto finalmente per l'esercizio 1878 (V. *Stampato*, n° 23). Presento anche alla Camera un disegno di legge per convalidazione di decreti reali di prelevamenti di somme dal fondo per ispesse imprevidite dell'anno 1879 (V. *Stampato*, n° 24); e un simile disegno di legge per le prelevazioni avvenute nell'anno 1880 (V. *Stampato*, n° 25); un disegno di legge per l'approvazione di maggiori spese dell'anno 1879 e degli anni precedenti, da aggiungersi al bilancio definitivo del 1879. (V. *Stampato*, n° 26.)

Mi onoro pure di presentare alla Camera un disegno di legge il quale contiene i seguenti provvedimenti finanziari. (V. *Stampato*, n° 27) (*Segni di attenzione*):

A) Abolizione graduale della tassa di macinazione sul grano;

B) Modificazione della tassa di fabbricazione degli spiriti;

C) Modificazioni del dazio di entrata degli oli minerali e di resina;

D) Disposizioni sul patrocinio gratuito;

E) Riordinamento dell'amministrazione del lotto;

F) Modificazioni alla legge sulle concessioni governative. (*Bene!*)

Mi onoro altresì di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Disposizioni sui titoli rappresentativi dei depositi bancari. (V. *Stampato* n° 28);

Proroga del termine per l'applicazione dei misuratori dell'alcool. (V. *Stampato*, n° 29);

Approvazione della convenzione stipulata il 10 giugno 1877 tra l'amministrazione delle finanze dello Stato e la provincia di Lucca per la cessione ad essa degli stabilimenti termali detti Bagni di Lucca. (V. *Stampato*, n° 30);

Approvazione della convenzione col conte Fè d'Ostiani per lavori di costruzione di edifizii per la legazione italiana al Giappone. (V. *Stampato*, n° 31);

LEGISL. XIV — 1<sup>a</sup> SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

Importazioni ed esportazioni temporanee. (V. *Stampato*, n° 32);

Convalidazione di decreti reali 31 gennaio, 10 e 20 aprile e 27 ottobre 1879 per riforma della tariffa e repertorio doganale. (V. *Stampato*, n° 33);

Convalidazione del decreto reale 24 settembre 1879 circa la vendita delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico. (V. *Stampato*, n° 34);

Convalidazione del disposto dal numero 96 della tariffa doganale. (V. *Stampato*, n° 35);

Autorizzazione di spese straordinarie per il *Canale Cavour*. (V. *Stampato*, n° 36.)

Infine un disegno di legge per il riordinamento del corpo delle guardie doganali. (V. *Stampato*, n° 37.)

LUZZATTI. Chiedo di parlare.

MINISTRO DELLE FINANZE. Prego la Camera di volere approvare che siano rimandati alla Commissione generale del bilancio i disegni di legge per convalidazione dei decreti reali, per prelevamenti al fondo di riserva e per autorizzazione di maggiori spese, e che siano deferiti ad una Commissione speciale i disegni di legge per i rendiconti consuntivi delle amministrazioni dello Stato.

Prego inoltre la Camera di volere approvare che sia dichiarato d'urgenza il disegno di legge che contiene i cinque provvedimenti finanziari, che testè ho annunziati, cioè l'abolizione graduale della tassa del macinato e gli altri provvedimenti che ho accennato adesso.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, ha la compiacenza di mandarmi questi disegni di legge?

(Il ministro delle finanze trasmette alla Presidenza i vari disegni di legge.)

L'onorevole Luzzatti ha facoltà di parlare.

LUZZATTI. Io pregherei la Camera di voler concedere l'urgenza al disegno di legge presentato dall'onorevole ministro delle finanze relativo ai titoli rappresentativi dei depositi bancari, come era stata concessa nella precedente Legislatura.

MINISTRO DELLE FINANZE. Mi unisco alla raccomandazione dell'onorevole deputato Luzzatti e prego la Camera di voler dichiarare l'urgenza del disegno di legge indicato.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle finanze, della presentazione dei seguenti disegni di legge. (Il presidente ne rilegge il titolo — Vedi sopra)

L'onorevole ministro chiede che piaccia alla Camera decretare l'urgenza per il disegno di legge: Modificazione della legge sulle concessioni governative; ed acconsente alla domanda dell'onorevole Luzzatti che sia dichiarato pure d'urgenza il dise-

gno di legge: Disposizioni sui titoli rappresentativi dei depositi bancari.

Se non vi sono obiezioni l'urgenza s'intenderà accordata.

CAVALLETTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su questo disegno di legge?

CAVALLETTO. No.

PRESIDENTE. Allora, nessuno muovendo obiezioni l'urgenza per i detti due disegni di legge s'intenderà ammessa.

(È accordata.)

L'onorevole Cavalletto ha facoltà di parlare.

CAVALLETTO. Domando che sia accordata l'urgenza al disegno di legge per il riordinamento delle guardie doganali, essendo argomento di grande interesse per l'amministrazione finanziaria.

Di più, domando l'urgenza per uno dei disegni di legge presentati dal ministro dei lavori pubblici, quello relativo al riordinamento dell'amministrazione del Ministero dei lavori pubblici e del corpo reale del Genio civile.

PRESIDENTE. L'onorevole Cavalletto prega la Camera di voler dichiarare d'urgenza il disegno di legge per il riordinamento delle guardie doganali.

Se non vi sono obiezioni, l'urgenza s'intenderà ammessa.

(È concessa.)

L'onorevole Cavalletto chiede inoltre che la Camera dichiari d'urgenza il disegno di legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale del Ministero dei lavori pubblici e del Genio civile.

Se non vi sono obiezioni, l'urgenza s'intenderà accordata.

(È accordata.)

#### DISCUSSIONE E VOTAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge per l'esercizio provvisorio a tutto giugno di alcuni bilanci di prima previsione per il 1880.

Si dà lettura del disegno di legge.

QUARTIERI, segretario. (Legge)

Art. 1.

Fino all'approvazione dello stato di prima previsione dell'entrata e di quelli della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, della istruzione pubblica, dell'interno, della guerra e dell'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1880, e non oltre il mese di giugno 1880, il Governo del Re è autorizzato a riscuotere le entrate ordinarie e

## LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1880

straordinarie, a smaltire i generi di privativa secondo le tariffe vigenti, ed a pagare le spese ordinarie e straordinarie che non ammettono dilazione e quelle dipendenti da leggi e da obbligazioni anteriori, in conformità dei suddetti stati di prima previsione presentati il 15 settembre 1879, colle variazioni successive fino a quella del 6 aprile 1880 e secondo le disposizioni, i termini e le facoltà contenute nei relativi disegni di legge per la loro approvazione.

## Art. 2.

Nulla sarà innovato fino all'approvazione degli stati di prima previsione 1880 negli organici, stipendi ed assegnamenti approvati colla legge del bilancio definitivo 1879 pei diversi Ministeri ed amministrazioni dipendenti, salvo le disposizioni derivanti da leggi speciali.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

Non essendovi nessun oratore iscritto e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Si passerà alla discussione degli articoli.

Mi pare si possa risparmiarne la lettura essendosi fatta or ora.

*Voci.* Sì! sì!

**PRESIDENTE.** Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo primo e non essendovi oratori iscritti, lo pongo ai voti.

(È approvato.)

Si passerà all'articolo secondo.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti sull'articolo secondo, lo pongo ai voti.

(È approvato.)

Ora si procederà alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge testè approvato per alzata e seduta.

Si fa la chiama.

**SOLIDATI, segretario.** (Fa la chiama)

**PRESIDENTE.** Annunzio alla Camera il risultamento della votazione a scrutinio segreto sul disegno di

legge di esercizio provvisorio dei bilanci per tutto il prossimo mese di giugno.

Presenti e votanti . . . . . 364

Maggioranza . . . . . 183

Voti favorevoli . . . . . 338

Voti contrari . . . . . 26

(La Camera approva.)

Lunedì alle ore 2 seduta pubblica per le votazioni di ballottaggio, che possano occorrere, per la nomina delle Commissioni votate oggi.

*Voci.* E domani?

**PRESIDENTE.** Domattina si radunerà la Giunta delle elezioni alle ore 11. Bisogna che prepariamo del lavoro. Poi vi saranno altre Giunte ancora. Il presidente e la Presidenza hanno le loro Commissioni.

Dopo i ballottaggi che possano occorrere vi saranno le votazioni per la nomina delle Commissioni: esame dei decreti e mandati registrati con riserva dalla Corte dei conti; resoconti amministrativi; vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico; vigilanza sull'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti.

Indi, sperando che la Giunta delle elezioni possa riferire già sulle elezioni non contestate; verifica di poteri.

La seduta è levata alle 5 50.

*Ordine del giorno per la tornata di lunedì:*

1° Votazione di ballottaggio per la nomina: della Commissione del bilancio; della Commissione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati; della Commissione delle petizioni; ed occorrendo della Commissione della biblioteca della Camera;

2° Nomina delle Commissioni: esame dei decreti e mandati registrati con riserva dalla Corte dei conti; resoconti amministrativi; vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico; vigilanza sull'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti;

3° Verifica di poteri.

Prof. AVV. LUIGI RAVANI  
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1880 — Tip. Eredi Botta.